



Bolzano, 25/08/2025

## VOTO RIMUOVERE GLI OSTACOLI ALL'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI VOTO

L'astensionismo elettorale rappresenta un fenomeno in crescita in Italia, condiviso con molte altre nazioni, e spesso viene attribuito a disaffezione o disinteresse per la politica.

Tuttavia, una parte significativa di elettori non esercita il proprio diritto di voto non per scelta, ma per impossibilità logistica o fisica. Si stima che circa 2,8 milioni di anziani con gravi difficoltà motorie e circa 5 milioni di cittadini e cittadine fuori sede (studenti e lavoratori) incontrino ostacoli nel recarsi alle urne.

In diversi Paesi, sono già previste forme di voto alternative, quali:

**Voto per corrispondenza**, utilizzato in nazioni come Stati Uniti, Francia e Germania;

**Voto per delega**, previsto in Stati come Regno Unito, Francia e Paesi Bassi.

Per quanto concerne il **voto per delega** esercitabile in **Francia**, un elettore o un'elettore assente il giorno delle elezioni può delegare un'altra persona a votare per lui o lei.

Per farlo, deve **compilare un modulo** e presentarlo personalmente a un pubblico ufficiale il prima possibile. Non esistono scadenze rigide; tuttavia, se il municipio non riceve la delega in tempo, il voto potrebbe non essere consentito. È importante rispettare due condizioni:

- **Il delegante e il delegato devono essere iscritti nelle liste elettorali dello stesso comune.**
- **Il giorno del voto, il delegato non può avere più di due deleghe, di cui una da un elettore residente in Francia e una da un elettore residente all'estero.**

La delega può essere valida per entrambi i turni elettorali e, in caso di più elezioni nello stesso giorno, vale per tutte.

Le deleghe possono essere annullate e la loro durata può estendersi fino a un anno. Se il delegante riesce a recarsi al seggio, può votare personalmente prima che il delegato eserciti la delega.

Al ballottaggio delle elezioni presidenziali del 2017, il 7% degli elettori ha votato per delega.

In Italia, il voto per corrispondenza è già adottato per alcune categorie di elettori, come gli italiani residenti all'estero (Legge 27 dicembre 2001, n. 459), ma non è disponibile per i cittadini che per motivi di studio o lavoro risiedono temporaneamente in comuni diversi da quello di residenza.

L'introduzione di modalità di voto alternative potrebbe ridurre il fenomeno dell'astensionismo e contribuire a colmare il divario digitale, qualora in un più breve tempo si pervenisse ad una forma di voto elettronico, già caldeggiato con la mozione presentata durante la sessione di Consiglio Provinciale del febbraio 2025 dalla Südtiroler Freiheit e approvata all'unanimità, garantendo così il diritto di voto a tutti i cittadini e le cittadine, indipendentemente dalle loro condizioni personali o logistiche.



**Premesso quanto sopra**

**IL CONSIGLIO PROVINCIALE IMPEGNA IL GOVERNO A:**

1. **Studiare e attuare modalità di voto alternative**, quali il voto per corrispondenza e il voto per delega, al fine di garantire l'effettivo esercizio del diritto di voto a tutti i cittadini e le cittadine.
2. **Lavorare anche in rete con il Parlamento Europeo al fine di prevedere l'estensione del voto per corrispondenza e per delega a tutti i livelli di consultazione elettorale**, incluse elezioni comunali, provinciali, regionali, politiche ed europee.
3. **Promuovere un dibattito parlamentare** volto alla modifica delle attuali normative elettorali, affinché si introducano strumenti che favoriscano la partecipazione democratica anche per chi ha difficoltà a recarsi fisicamente ai seggi e difficoltà ad esercitare l'eventuale voto elettronico.
4. **Individuare le migliori pratiche internazionali** per garantire la sicurezza, la trasparenza e l'affidabilità delle nuove modalità di voto, evitando rischi di frodi o irregolarità.
5. **Avviare una sperimentazione delle nuove modalità di voto** in occasioni di elezioni locali, al fine di testarne l'efficacia e verificarne l'impatto sull'affluenza elettorale, a partire dalla Provincia Autonoma di Bolzano.

Il Consigliere Provinciale  
Capogruppo Partito Democratico – Demokratische Partei

  
Sandro Repetto

La Consigliera Provinciale  
Capogruppo Verdi – Grüne – Vërc  
Brigitte Foppa

